



Comunità Rotaliana - Königsberg

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione n. 3 Del Consiglio della Comunità

Adunanza di prima convocazione.

Seduta pubblica.

OGGETTO: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2019, 2020 E 2021 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciannove** addì 6 del mese di febbraio alle ore 19.30 nella sala riunioni della Comunità a seguito di regolari avvisi, recapitati a mezzo raccomandata si è convocato il Consiglio della Comunità.

Presenti i Signori:

Tait Gianluca - *Presidente*
Bonadiman Luca
Boz Andrea
Brugnara Liliana
Coller Dario
Dalfovo Lorenza
Dalla Brida Danilo
Frasnelli Marco
Filippi Vigilio
Pace Patrizia
Pancher Christian
Pavanelli Marco
Pedroni Gabriella
Rosa Marta
Rossi Fabrizio
Ruatti Leonello
Tomasin Graziano

Assenti	
Giust.	Ingiust.

(G = giustificato I = ingiustificato)

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Antonio Salvago.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Tait Gianluca nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 3 dell'Ordine del Giorno.

REFERTO DI
PUBBLICAZIONE
(art. 183, 1° comma della
L.R. 3 maggio 2018 nr. 2
"Codice degli enti locali
della Regione autonoma
Trentino Alto Adige")

Certifico lo sottoscritto
Vice Segretario generale
che copia del presente
verbale viene pubblicata
all'albo telematico per 10
giorni consecutivi.

Dal 11.02.2019

Al 21.02.2019

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
f.to dott. Antonio Salvago

**OGGETTO: ART. 174 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM.. BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019, 2020 E 2021 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE**

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ

D E L I B E R A

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio degli Enti locali e dei loro Enti e organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Premesso che la stessa L.P. 18/2015, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di Bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all’Allegato 9 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l’unità di voto per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l’entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le

obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in Bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV (Fondo Pluriennale Vincolato)", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare negli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che sono iscritte in Bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel Bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in Bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Servizi e sulla base delle richieste fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2019-2021;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.), fissa il termine di approvazione del Bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del Bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo 2 previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 2457 di data 21 dicembre 2018 e il Protocollo di Finanza Locale 2018 – quarta integrazione di data 24 dicembre 2018 relativi alla proroga dei termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali diversi dai Comuni al 28 febbraio 2019 e alla conseguente autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli stessi enti;

Preso atto della deliberazione dell'Assemblea n. 9 di data 21 maggio 2018 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

Preso atto della deliberazione dell'Assemblea n. 17 di data 30 luglio 2018 esecutiva, con cui sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'anno finanziario 2017;

Verificato che con l'elaborazione dell'Allegato "Risultato presunto di amministrazione" è avvenuta sulla base del comma 3, dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. "Composizione del risultato presunto di amministrazione", come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Atteso che nel Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e relativi allegati;

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro

competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

Rilevato che con delibera del Comitato Esecutivo n. 18 di data 21 febbraio 2018 è stata stabilita la tariffa intera per l'accesso alla mensa da parte degli alunni delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, con età non superiore ai 20 anni;

Rilevato altresì che le tariffe del nido sono rimaste inalterate rispetto a quanto stabilito dalla delibera del Comitato Esecutivo n. 59 di data 16 maggio 2016;

Atteso che l'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 27 dicembre 2015 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di Bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;

Atteso che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., al Bilancio di previsione finanziario è allegata la Nota Integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo;

Vista quindi la Nota Integrativa che costituisce l'Allegato n. 2;

Rilevato che il comma 823 della Legge 145/2018 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.”;

Verificato che, pur in considerazione delle modifiche normative evidenziate ai precedenti paragrafi, l'Ente rispetta, negli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le Regioni, gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del Bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015, ed allegano, ai sensi del comma 3, il piano degli indicatori al Bilancio di previsione o al budget di esercizio e al Bilancio consuntivo o al Bilancio di esercizio;

Visto pertanto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, accluso al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Dato atto che il Comitato Esecutivo, con propria deliberazione n. 154 di data 27 dicembre 2018, ha approvato, così come è previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm., la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

Dato atto che il Comitato Esecutivo, con propria deliberazione n. 155 di data 27 dicembre 2018, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm., lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e relativi allegati, compresa la Nota Integrativa;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore con nota ns. prot. n. 592 di data 16 gennaio 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 210 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Ritenuto pertanto necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm. all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, dei relativi allegati e della Nota Integrativa;

Constatato che successivamente all'approvazione del Bilancio il Comitato Esecutivo provvederà, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione, previsto ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm., ad assegnare le risorse ai singoli Responsabili dei Servizi;

Atteso che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., con la deliberazione di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata)

Rilevato che con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 3 di data 26 febbraio 2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati e nella stessa seduta consigliare è stata approvata, con deliberazione n. 2, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 27 di data 19 marzo 2018, immediatamente esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 e successive variazioni;

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge Provinciale n. 18/2015 “ modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L n.42/2009)
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il principio contabile 4/1 del D. Lgs. 126/2014 e ss.mm., principio contabile della programmazione di Bilancio;
- la Legge 145/2018;
- la deliberazione dell'Assemblea n. 31 del 16.11.2011 immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il modello organizzativo della Comunità ed individuati gli atti di

competenza della Giunta della Comunità e di quelli gestionali propri del Segretario Generale e dei Responsabili di Servizio;

- lo Statuto della Comunità Rotaliana-Königsberg;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 11 di data 21 maggio 2018;

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato: Il Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 185 e 187 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione contabile.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario – dott.ssa Evelyn Giovannini

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti 5 (Dalla Brida Danilo, Pace Patrizia, Collier Dario, Filippi Vigilio e Pavanelli Marco), su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori Marco Pavanelli e Vigilio Filippi, previamente nominati, il cui esito è proclamato dal Presidente,

DELIBERA

1. **di approvare** il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati, nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzata, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:
2. **di approvare** la Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione 2019-2021 (Allegato n. 2), nel quale si richiama la presente, che forma parte integrante e sostanziale della deliberazione;
3. **di dare atto** che il Revisore si è espresso favorevolmente con parere ns. prot. 592 di data 16 gennaio 2019, così come previsto dall'articolo 210 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà pubblicato sul sito Internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22.09.2014;
5. **di dare atto** che il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (8BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12.05.2016 ed aggiornato il 18.10.2016: l'invio dei dati alla Banca Dati

Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

6. **di dare atto** che successivamente all'approvazione del Bilancio il Comitato Esecutivo definirà il Piano Esecutivo di Gestione definito per il triennio 2019-2021;
7. **di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di distinta votazione resa per alzata di mano con il seguente esito: voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 5 (Dalla Brida Danilo, Pace Patrizia, Collier Dario, Filippi Vigilio e Pavanelli Marco), su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori Marco Pavanelli e Vigilio Filippi, previamente nominati, il cui esito è proclamato dal Presidente, ai sensi dell'art. dell'art. 183, comma 2 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n.
8. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Comitato esecutivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gianluca Tait

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
f.to Liliana Brugnara

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Antonio Salvago

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzocorona, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio Salvago

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, 3° comma, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige".
- ☐ Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige".

lì,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonio Salvago